

CENTRO TURISTICO GRAN SASSO, PIGNATELLI: “INFONDATE ACCUSE SINDACATI SU PAGAMENTI, CI TUTELERMO”

5 Febbraio 2023



L'AQUILA - “È bene noto a tutti che quest’anno il Centro turistico Gran Sasso ha potuto aprire gli impianti sciistici con notevole ritardo a causa della mancanza di neve”, “ed è per questo motivo che le retribuzioni ai dipendenti sono state versate con qualche giorno di ritardo”, inoltre, “i contributi sono stati regolarmente versati”.

Sono alcuni dei passaggi contenuti in una nota a firma di Dino Pignatelli, amministratore unico del Centro turistico del Gran Sasso, che replica ad Andrea Tucceri e Mario Capulli che, in rappresentanza dei sindacati Cgil e Ugl, nei giorni scorsi, hanno parlato di “ritardo nel pagamento delle retribuzioni, mancata ricostruzione ed attribuzione dei contributi previdenziali dei dipendenti, differente trattamento del personale per il consumo del pasto, alcuni tutelati da convenzioni altri lasciati al loro destino”.

E così, rispedendo le accuse al mittente, fa sapere Pignatelli, “alla luce della totale infondatezza delle affermazioni”, “è intendimento del sottoscritto amministratore tutelare l’immagine e la reputazione dell’Azienda che rappresento nelle opportune sedi”.

Di seguito la nota completa di Pignatelli.

“Nella qualità di amministratore del CTGS Spa, con riferimento all’articolo apparso sul sito AbruzzoWeb del 28 Gennaio u.s., riportante le dichiarazioni virgolettate dei Sigg.ri Tucceri e Capulli, quali rappresentanti delle Associazioni sindacali Cgil e Ugl, desidero smentire quanto in esso contenuto e chiarire quanto segue.

È bene noto a tutti che quest’anno il CTGS Spa ha potuto aprire gli impianti sciistici con notevole ritardo a causa della mancanza di neve, non potendo peraltro contare su impianti di innevamento artificiali.

Ed è per questo motivo che le retribuzioni ai dipendenti sono state versate con qualche giorno di ritardo, precisamente in data 1 Febbraio u.s. con un giorno di ritardo sulla fine del mese in oggetto.

Non sfuggerà che l’articolo sia apparso il giorno 18 Gennaio u.s.; considerando che nessun accordo o contratto sottoscritto prevede il pagamento il giorno 27.

In ordine poi ad asseriti “sufficienza e pressappochismo” e “mancanza di rispetto” della scrivente Azienda è opportuno rilevare come, al contrario delle affermazioni dei Sindacati, i contributi siano stato regolarmente versati (come da DURC regolare in nostro possesso) e all’errore compiuto dalle precedenti amministrazioni del CTGS in relazione all’inquadramento del personale è stato posto riparo ricollocando i dipendenti nella corretta posizione “autoferrotranvieri”.

L’INPS sta provvedendo alle correzioni richieste.

Alla luce della totale infondatezza delle affermazioni contenute nel suindicato articolo è intendimento del sottoscritto amministratore tutelare l’immagine e la reputazione dell’Azienda che rappresento nelle opportune sedi”.